

NOTIZIARIO SETTEMBRE 2025

SICUREZZA & AMBIENTE I NOSTRI SERVIZI

NOVITÀ
CORSI DI FORMAZIONI/CONSULENZE/ASSISTENZE RIFIUTI-RENTRI
CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO
CAMPAGNA MUD 2025

SICUREZZA

- Assistenza alle imprese in merito agli OBBLIGHI previsti per l'inoltro delle **comunicazioni alla nuova banca dati informatizzata dell'INAIL - Applicativo CIVA** - in particolare in riferimento a:
 - Comunicazione del nominativo dell'organismo incaricato delle verifiche periodiche** effettuate su installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti elettrici di messa a terra e impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro;
 - la messa in servizio e l'immatricolazione delle **attrezzature di sollevamento**;
 - il riconoscimento di idoneità dei ponti sollevatori per autoveicoli;
 - le prestazioni su attrezzature di **sollevamento** non marcate CE;
 - la messa in servizio e l'immatricolazione degli ascensori e dei **montacarichi da cantiere**;
 - la messa in servizio e l'immatricolazione di **apparecchi a pressione** singoli e degli insiemi;
 - l'approvazione del progetto e la verifica primo impianto di riscaldamento;
 - le prime verifiche periodiche.
- Implementazione del **servizio Documenti Sicurezza in Cloud**: servizio che permette di avere a disposizione del cliente tutto il materiale documentale relativo al servizio di assistenza (valutazioni del rischio e attestati) in modo semplice e sempre aggiornato;
- Comunicazione all'ASL per le aziende appartenenti al gruppo A (ex DM 388/03).

AMBIENTE

- PRESENTAZIONE DEL MODELLO UNICO DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD)**: supporto nella gestione dei rifiuti speciali: classificazione dei rifiuti; tenuta del registro di carico e scarico; denuncia annuale catasto rifiuti.
- Servizio **VIDIMAZIONE TELEMATICA DEI FORMULARI** per il trasporto rifiuti;
- Gestione della Pagina** aziendale sul portale dell'**Albo Gestori Ambientali**: verifica requisiti / promemoria scadenze normative e avvisi di pagamento/modifiche, aggiornamenti ed interventi in autonomia relativi ai provvedimenti emessi.
- Tenuta e compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti**: consulenza alle aziende nella gestione degli adempimenti connessi alla produzione dei rifiuti speciali mediante formazione del personale interno incaricato, visite periodiche, denunce dei rifiuti, tenuta e compilazione del registro. Supporto in caso di ispezione degli Organismi di vigilanza.
- Supporto nella presentazione della notifica **SCIP**;
- Campionamenti personali** per esposizione a sostanze pericolose.

FORMAZIONE

- Servizio di Assistenza Formazione**: servizio che consente di ricevere supporto in merito alla gestione della formazione attraverso avvisi di promemoria in prossimità della scadenza e l'archiviazione degli attestati on-line, su portale cloud dedicato;
- Attivazione piattaforma formativa e-learning;
- Corsi di Formazione su **SICUREZZA DEL LAVORO** e **ALIMENTARISTI e PRIVACY**;
- Corsi su richiesta anche presso il cliente.

Imola
Via Pola, 3 - 0542 632611 Dal Lunedì al Giovedì 8.00-13.00 / 14.00-18.00 Venerdì 8.00-14.00
Castel San Pietro Terme
Via Meucci, 24/c - 051 941779/941978 Dal Lunedì al Giovedì 8.30-12.30 / 14.00-18.00
Venerdì 8.00-14.00
Borgo Tossignano
Via Cavour, 27 - 0542 91042 Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.00-12.00

@cnaimola
www.cnaimola.it

AREA LAVORO

- Addetto/a Ufficio acquisti ventennale esperienza settore metalmeccanico, scouting fornitori e gestione della richiesta di offerta, gestione dei fabbisogni scaturiti da MPS/MRP, controllo fatture e gestione note di addebito e accredito, controllo di gestione.
- Impiegata/o amministrativa e logistica con esperienza nella gestione dei depositi, amministrazione del personale e relazione clienti e fornitori. Capacità di lavorare in team e di problem solving. Patenti: D, CQC trasporto Persone, B e A2
- Falegname pluriennale esperienza, uso macchinari per il taglio automatizzato e pantografi CNC. Lettura del disegno tecnico, competenze software di progettazione e programmazione: Cad Cam Aspan, CAD 2D. Conoscenze base di modellazione 3D con CAD 3D e 3D Simplify.

NEWS paghe

Dal 9 agosto nuove tutele per i lavoratori con malattie oncologiche

E' stata approvata in via definitiva la legge 106/2025 dal Senato l'8 luglio ed è pienamente in vigore dal 9 agosto 2025, In particolare, l'articolo 1 prevede che i dipendenti di datori di lavoro pubblici o privati, affetti da malattie oncologiche, ovvero da malattie invalidanti o croniche, anche rare, che comportino un grado di invalidità pari o superiore al 74 per cento, possono richiedere un periodo di congedo, continuativo o frazionato, non superiore a ventiquattro mesi. È necessaria apposita certificazione rilasciata dal medico di medicina generale o dal medico specialista. Il periodo di congedo non è retribuito e il dipendente non può svolgere, per tutta la sua durata, alcuna attività lavorativa. Sotto il profilo previdenziale si esclude la rilevanza del periodo ai fini contributivi e di anzianità di servizio (ma il lavoratore può procedere al riscatto del periodo di congedo mediante versamento dei relativi contributi). Anche il lavoratore autonomo, per le medesime malattie, ha diritto alla sospensione, per un periodo non superiore a trecento giorni per anno solare, dell'esecuzione della prestazione dell'attività svolta in via continuativa per un committente (il periodo non è retribuito). Altra rilevante novità è la previsione di un ulteriore criterio di priorità (ulteriore perché si aggiunge a quelli già previsti) per l'accesso al lavoro agile. Infatti si dispone che, una volta decorso il periodo di congedo, il lavoratore abbia diritto ad accedere prioritariamente, ove la prestazione lavorativa lo consenta, alla modalità di lavoro agile. Infine si segnala la previsione (valida solo dal 1° luglio 2026, ma è auspicabile che la contrattazione collettiva voglia anticiparne gli effetti) di ulteriori dieci ore annue di permesso (in aggiunta a quelli già eventualmente previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva) per visite, esami strumentali, analisi chimico-cliniche e microbiologiche nonché cure mediche frequenti a condizione che sussista una prescrizione del medico di medicina generale o di un medico specialista operante in una struttura sanitaria, pubblica o privata. La previsione si applica anche ai lavoratori con figlio minorenni affetto dalle medesime malattie. La norma parla in proposito di una indennità economica determinata «nelle misure e secondo le regole previste dalla normativa vigente in materia di malattia». La formulazione non appare molto chiara, atteso che, in materia, vi sono regole variabili a seconda, ad esempio, della categoria del lavoratore, del numero di giorni di assenza per malattia, del ricorso o meno al ricovero in una struttura sanitaria. Sarebbero auspicabili, in proposito, chiarimenti dell'Inps.

Lavoratrici madri di due figli, bonus ridotto nel 2025

Le lavoratrici dipendenti madri di due figli (fino ai 10 anni di età del più piccolo) con reddito entro 40mila euro percepiranno a dicembre di quest'anno un bonus una tantum di 480 euro. Cioè 40 euro mensili moltiplicati per 12 mesi, a patto che abbiano lavorato tutto l'anno. Altrimenti, avranno il bonus corrispondente ai mesi lavorati. La buona notizia è che il bonus viene esteso (e lo sarà a regime dal 2026, sotto forma di una riduzione parziale dei contributi a carico delle lavoratrici) anche alle autonome, madri di due o più figli. L'aiuto vale sempre 40 euro al mese, e sarà riconosciuto a dicembre con una erogazione una tantum. Le modalità di richiesta del bonus dovrebbero essere definite dall'Inps entro settembre. Per le lavoratrici dipendenti, così come per le autonome, la domanda sarà telematica e diretta all'Istituto, mentre sulle modalità di erogazione si attendono ancora istruzioni operative.

NOTIZIARIO SETTEMBRE 2025

Dazi e il suo impatto sulle imprese regionali

L'intesa sui dazi tra Stati Uniti e Unione europea può essere commentata in modo positivo soltanto da coloro che non conoscono le imprese. I dazi sono molto negativi per chi li subisce direttamente con l'export e sono molto negativi per le tantissime piccole imprese che lavorano nella subfornitura e che si trovano sempre a pagare il conto in questi momenti di crisi. Per 17 regioni italiane gli Stati Uniti sono tra i tre principali mercati di sbocco delle esportazioni che l'anno scorso hanno sfiorato i 65 miliardi di euro. In termini assoluti oltre il 50% dell'export parte da Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana. È quanto emerge dall'analisi dell'Area studi e ricerche di CNA sui flussi delle vendite dirette sul mercato a stelle e strisce. I dazi al 15% previsti dall'accordo tra Stati Uniti e Commissione Europea impatteranno in modo consistente sull'export verso gli USA che complessivamente supera i 100 miliardi di euro stimando la quota di componentistica e beni intermedi diretta soprattutto verso Germania e Francia. Gli Stati Uniti rappresentano il 10,4% dell'export totale dell'Italia, mentre il mercato americano vale il 12,5% dell'export dell'Emilia-Romagna con i mezzi di trasporto che rappresentano un terzo dei 10 miliardi di vendite regionali. Un livello dei dazi al 15% al quale sommare gli effetti della svalutazione del dollaro comportano un aggravio del 30%, livello difficilmente sostenibile. L'incertezza dazi si aggiunge a un elenco di criticità che penalizzano la competitività delle imprese italiane e che si chiamano costi energetici, burocrazia, credito e lavoro. Il governo deve fare scelte che favoriscano la crescita, le imprese, le uniche in grado di imprimere un'autentica svolta. Ma questo deve accadere non solo nel nostro Paese ma in tutta Europa. Rimanendo in Italia, il governo si è impegnato a mettere in campo 25 miliardi per fronteggiare l'emergenza, a breve bisognerà passare dalle parole ai fatti. A sua volta l'Europa deve rapidamente conquistare e mantenere l'unità. Altrimenti, singolarmente, nessun Paese dell'Unione andrà lontano. Fare impresa sta diventando proibitivo, non dobbiamo stupirci che i giovani mostrino una debole propensione ad avviare un'attività, ma la CNA non è ferma e lavoriamo intensamente per elaborare e proporre soluzioni.



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Imola



CNA PENSIONATI IMOLA

La CNA Pensionati di Imola ha organizzato la terza "Giornata del Sollievo" l' 11 settembre 2025, presso l'Agriturismo Bosco del Ciù a Castel del Rio, questa iniziativa è pensata per trascorrere momenti di convivialità e divertimento e mira all'inclusione dei diversamente giovani (foto a destra)

Qui i prossimi appuntamenti:



NEWS *bandi*

1) INCENTIVO NAZIONALE: VOUCHER FIERE INTERNAZIONALI IN ITALIA 2025

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha pubblicato un bando volto ad Incentivare le PMI italiane a partecipare alle manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali organizzate in Italia a decorrere dall'8 agosto 2025. Possono accedere al bando le micro, piccole e medie imprese che non abbiano partecipato alle precedenti edizioni delle manifestazioni fieristiche per cui si richiedono le agevolazioni nei precedenti tre anni dalla data di presentazione dell'istanza.

Sono ammissibile contributo le spese di: affitto e allestimento degli spazi espositivi; pulizia degli stand; noleggio attrezzature; spedizione/trasporto; impiego di hostess, steward e interpreti; catering e attività pubblicitarie, di promozione e di comunicazione.

L'agevolazione è rappresentata da un contributo a fondo perduto nella forma di "buono" concesso nella misura del 50% della spesa ammissibile, per un importo massimo che non può superare 10.000,00€ per ciascun beneficiario.

Il buono è assegnato secondo un'apposita graduatoria, formata sulla base dei punteggi assegnati all'impresa in relazione a quattro indicatori economici:

i. Copertura finanziaria delle immobilizzazioni;

ii. Copertura degli oneri finanziari;

iii. Indipendenza finanziaria;

iv. Incidenza della gestione caratteristica sul fatturato

L'apertura dello sportello per la compilazione della domanda è prevista dalle ore 12:00 del 7 ottobre 2025 fino alle ore 12:00 del 28 ottobre 2025

2) INVENTIVO NAZIONALE:

BANDI BREVETTI + , DISEGNI + E MARCHI + ANNO 2025

Con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto direttoriale del 6 agosto 2025 di programmazione delle risorse da assegnare per l'annualità 2025 alle misure Brevetti + , Disegni + e Marchi + , ha preso avvio il percorso per la riapertura dei bandi a favore delle PMI per la valorizzazione di marchi, disegni e brevetti registrati.

La dotazione finanziaria ammonta a 32 milioni di euro ed è così ripartita: 20 milioni per Brevetti + ; 10 milioni per Disegni + ; 2 milioni per Marchi + .

Nelle prossime settimane verranno emanati i bandi relativi alle varie misure e saranno fissati i termini di presentazione delle domande di contributo.

3) INCENTIVO NAZIONALE:

PORMOZIONE AUTO IMPIGO CENTRO NORD

La misura, attuata dal Decreto Ministeriale 11 luglio 2025, è pensata per favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali e professionali nelle regioni del Centro e del settentrione (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, P.A. di Trento, P.A. di Bolzano).

I beneficiari sono i giovani under 35 inoccupati, inattivi, disoccupati o in condizioni di marginalità e difficoltà.

L'agevolazione può essere richiesta come voucher o a fronte di un programma di investimento:

1) se in forma di voucher, il beneficio consiste in un contributo a fondo perduto pari al 100% della spesa ammissibile, fino ad un massimo di 30.000,00 € per singola iniziativa economica, che possono arrivare a 40.000 € nel caso di investimenti in beni o servizi innovativi, tecnologici, digitali o che sono volti a migliorare la sostenibilità ambientale o il risparmio energetico.

2) se a fronte di un programma di investimento di importo complessivo fino a 120.000,00 €, l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino al 65%. Per i programmi di importo compreso tra 120.000 € e 200.000 €, il contributo scende invece al 60% del programma di investimento ammesso.

Le agevolazioni saranno concesse con procedura valutativa a sportello e le domande dovranno essere presentate dalla persona fisica o giuridica che intende avviare l'attività di autoimpiego. I termini di apertura della procedura saranno definiti con provvedimento di cui si attende la pubblicazione nelle prossime settimane.

4) INCENTIVO NAZIONALE:

POTENZIAMENTO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E POLIFUNZIONALI

Il Ministero della Cultura ha pubblicato un bando finalizzato ad incentivare i progetti di apertura di nuove sale cinematografiche, di riattivazione di sale cinematografiche dismesse, di adeguamento funzionale e tecnologico di sale cinematografiche attive e di ampliamento schermi.

Possono concorrere alla misura le imprese di esercizio cinematografico italiane, che abbiano sede legale nello spazio economico europeo e che siano soggette a tassazione in Italia per effetto della loro residenza fiscale

Sono ritenute ammissibili le spese per acquisto di beni materiali e immateriali direttamente e strettamente connessi alla realizzazione del progetto e riferite all'annualità 2024 o 2025. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al:

- 40% del costo ammissibile per la riattivazione di sale cinematografiche chiuse o dismesse, per la realizzazione di nuove sale e per la trasformazione delle sale o multisala esistenti in ambito cittadino finalizzata all'aumento del numero di schermi
- 30% del costo ammissibile per la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche
- 60% del costo ammissibile per la realizzazione di nuove sale presso strutture ospedaliere e socio-sanitarie pubbliche o private convenzionate

Le domande di accesso al contributo possono essere presentate nei seguenti termini:

- Per l'annualità 2024, dal 19 settembre 2025 al 30 novembre 2025 ore 23:59
- Per l'annualità 2025, dal 19 settembre 2025 al 31 gennaio 2026 ore 23:59

5) INCENTIVO NAZIONALE:

NUOVA PROCEDURA PRENOTAZIONE CREDITO DI IMPOSTA 4.0 RISORSE ANCORA DISPONIBILI

In data 16 giugno è stato pubblicato il Decreto Direttoriale di apertura della piattaforma informatica, attraverso la quale le imprese possono presentare il modello di comunicazione per l'accesso al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali 4.0 effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, nel limite di spesa complessivo di 2,2 miliardi di euro.

Le comunicazioni possono essere presentate a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 17 giugno 2025, esclusivamente tramite il sistema telematico per la gestione della misura disponibile nell'apposita sezione "Transizione 4.0" del sito internet del GSE (www.gse.it), utilizzando il modello editabile ivi disponibile.

Si segnala che alla data del 29 luglio 2025, risultavano ancora disponibili risorse per un importo pari a 686.372.544,73 milioni di euro.

6) INCENTIVO NAZIONALE: CREDITO DI IMPOSTA TRANSIZIONE 5.0,

AMPIA DISPONIBILITA' DI RISORSE ANCORA UTILIZZABILI

A fronte dell'esaurimento delle risorse stanziate per il credito di imposta 4.0, la misura transizione 5.0 è ancora operativa con risorse disponibili per quasi 5 miliardi di euro.

Il Piano incentivava l'acquisto di beni materiali o immateriali con le caratteristiche del piano 4.0, interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, a condizione che tali investimenti conseguano complessivamente una riduzione dei consumi energetici pari almeno al:

- 3% a livello di unità produttiva localizzata sul territorio nazionale oppure
- 5% a livello di processo produttivo interessato dall'investimento.

Il beneficio, nella forma di credito di imposta, può arrivare fino 45% dell'investimento a seconda dell'importo e del risparmio energetico conseguito.

L'accesso al beneficio è subordinato alla presentazione di apposite certificazioni energetiche, ex ante ed ex post, rilasciate da un valutatore indipendente.

Considerato che il termine ultimo di conclusione dei progetti è fissato per il 31 dicembre 2025, è comunque necessario attivarsi tempestivamente per poter valutare la fattibilità della misura.

INCENTIVO NAZIONALE: DAL MIMIT DISPONIBILI ANCORA 178 MILIONI PER AGEVOLARE GLI INVESTIMENTI DELLE PMI PER L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI — APERTURA NUOVO SPORTELLO DI PARTECIPAZIONE

Il MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) ha disposto la riapertura della misura volta ad incentivare gli investimenti delle PMI in sistemi di energia rinnovabile, come solare fotovoltaico e mini eolico, destinati all'autoconsumo.

Le risorse destinate al nuovo sportello di partecipazione ammontano a 178 milioni di euro, a valere sull'Investimento 16 della Missione 7 “REPowerEU” del PNRR, di cui il 40% riservato alle micro e piccole imprese.

Le agevolazioni, concesse ai sensi del “Regolamento GBER” e sottoforma di contributo in conto impianti, saranno assegnate nella misura massima del:

- 30% per le medie imprese
- 40% per le micro e piccole imprese
- 30% per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica dell'investimento
- 50% per la diagnosi energetica ex-ante necessaria alla pianificazione degli interventi previsti dal decreto

La domanda di agevolazione deve essere presentata esclusivamente in formato elettronico a partire dal 8 luglio e fino al 30 settembre 2025

Si tratta di una procedura valutativa a graduatoria per cui le domande verranno valutate sulla base dei criteri stabiliti dal bando a prescindere dall'ordine cronologico di presentazione.

8) INCENTIVO NAZIONALE: COMUNITÀ ENERGETICE RINNOVABILI, CONTRIBUTI PNRR ESTESI AI COMUNI FINO A 50MILA ABITANTI

È in vigore il decreto del ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase) firmato il 25 maggio 2025 che aggiorna la normativa in materia di incentivazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) ampliando la platea dei beneficiari e rimuovendo diversi ostacoli di carattere burocratico alla procedura di accesso alle agevolazioni.

Il provvedimento amplia la platea dei beneficiari estendendo l'accesso alle agevolazioni previste dal PNRR anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti.

Il contributo, nella misura del 40%, è riconosciuto al soggetto (sia impresa che privato) che e sostiene l'investimento per la realizzazione di un impianto di energia rinnovabile di potenza fino a 1 MW, inserito in una CER e situato in un comune con popolazione inferiore a 50.000 abitanti.

La richiesta di accesso al contributo deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, entro le ore 18:00 del 30 novembre 2025 (fatto salvo il preventivo esaurimento delle risorse disponibili)

9) INCENTIVO NAZIONALE: BENI STRUMENTALI ("NUOVA SABATINI"). RIFINANZIAMENTO DELLA MISURA

La legge di bilancio 2025 ha rifinanziato l'incentivo “Nuova Sabatini” con 1,7 miliardi di euro per il periodo 2025-2029. Il rifinanziamento consente di assicurare continuità alle misure di sostegno agli investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese

Ricordiamo che la misura persegue l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo e competitivo delle PMI, attraverso l'accesso al credito finalizzato all'acquisto, o acquisizione in leasing, di beni materiali (macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) ad uso produttivo.

Dal 1° gennaio 2023 è inoltre operativa la Nuova Sabatini Green per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale con idonea certificazione ambientale di prodotto. Tale misura va ad affiancare i contributi in essere per gli investimenti in tecnologie 4.0 e per gli investimenti “ordinari”.

Dal 1° ottobre 2024 è operativo anche lo strumento Capitalizzazione destinato a PMI costituite in forma societaria impegnate in processi di capitalizzazione e che realizzano un programma di investimento.

Resta confermata la possibilità di ottenere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, nel caso di finanziamenti di importo non superiore a 200.000 euro.

Si riporta un riepilogo delle risorse ancora disponibili sulla misura la mese di giugno 2025:



10) INCENTIVO NAZIONALE: SIMEST RIFINANZIAMENTO DEGLI STRUMENTI AGEVOLATI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

La legge di bilancio 2025 ha rifinanziato gli incentivi per l'internazionalizzazione gestiti da SIMEST, tramite il Fondo 394 per il supporto degli investimenti esteri delle imprese italiane.

Il fondo mette a disposizione finanziamenti a tassi agevolati fino allo 0,445 % (tasso attualmente in vigore), cui si può aggiungere una quota di cofinanziamento a fondo perduto fino al 10%.

E' possibile presentare domanda di agevolazione su una o più delle seguenti linee di intervento:

- Transizione Digitale o Ecologica
- Inserimento Mercati esteri
- Certificazioni e Consulenze per progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica
- Fiere ed Eventi internazionali
- E-commerce per le imprese che intendano sviluppare il proprio commercio elettronico in Paesi esteri
- Temporary Manager per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica

Sono state inoltre create nuove linee di intervento:

- Sezione Crescita: Destinata all'acquisizione di quote minoritarie nel capitale di rischio di PMI e medie imprese, anche in Italia, nonché alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi.
- Sezione Investimenti Infrastrutture: Supporta la partecipazione di imprese italiane in progetti infrastrutturali strategici all'estero, attraverso acquisizioni di quote di capitale di società estere o la sottoscrizione di strumenti finanziari.
- Sezione Venture Capital e Investimenti Partecipativi: . Questa linea è dedicata al supporto di operazioni di acquisizione di capitale di rischio, con particolare attenzione all'innovazione e alle startup.
- Linea America Latina. Questa line ha l'obiettivo di agevolare gli investimenti delle imprese italiane in America Centrale e Meridionale.
- Linea Africa. Questa linea ha l'obiettivo di agevolare i piani di investimento in Africa.

Le domande di accesso ai finanziamenti sono presentabili tramite il portale Simest fino ad esaurimento delle risorse disponili

11) CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA: BANDO SCUREZZA 2025

La Camera di Commercio di Bologna ha stanziato 400.000 € per l'assegnazione di contributi finalizzati a sostenere i costi per acquisizione e installazione di sistemi e servizi di sicurezza per le micro e piccole imprese, consorzi e reti di imprese esposte a fenomeni di criminalità.

I contributi sono destinati per l'acquisto e l'installazione di sistemi di video allarme antirapina, videosorveglianza, impianti antintrusione, casseforti, sistemi antitaccheggio, porte blindate, vetri antisfondamento, dispositivi di illuminazione notturna e dispositivi di pagamento elettronici. Inoltre, le risorse sono destinate anche all'acquisizione di sistemi in comodato d'uso connessi a servizi di sicurezza e contratti stipulati con istituti di vigilanza per la sorveglianza dei locali aziendali

Le spese possono essere sostenute dal 1° gennaio 2025 alla data di invio della domanda. Mentre i sistemi di sicurezza per i quali si richiede il contributo dovranno risultare installati entro la data del 02/10/2025.

Il beneficio, in regime de minimis, è previsto nella misura del 50% delle spese ammissibili entro un limite massimo di 3.000 €.

Le domande possono essere presentate esclusivamente in modalità telematica dalle ore 11.00 del 16 settembre 2025 alle ore 13.00 del 30 settembre 2025

12) CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA , RISTORI PER I DISAGI DOVUTI AI GRANDI CANTIERI

La Camera di Commercio ha stanziato 500.000 € al fine di ridurre le conseguenze economiche per le micro, piccole e medie imprese che subiscono disagi dai lavori dei grandi cantieri in corso nell'area metropolitana di Bologna.

I ristori sono assegnati prioritariamente alle imprese femminili, giovanili e a quelle in possesso del rating di legalità, in funzione della percentuale di calo di fatturato registrata nel periodo che va dal 1 luglio 2024 al 30 giugno 2025 rispetto ai 12 mesi precedenti (1 luglio 2023 – 30 giugno 2024) specificamente presso la sede/unità locale per la quale si presenta domanda.

Ai fini del bando, sono considerati grandi cantieri quelli di pubblica utilità riguardanti rilevanti infrastrutture stradali (ad es. Tram di Bologna, Pontelungo, Nodo ferrostradale di Casalecchio, strade provinciali interrotte) o siti che hanno un impatto diffuso sulle attività economiche (ad es. messa in sicurezza Torre Garisenda).

Non sono considerati grandi cantieri e non danno diritto al ristoro invece i lavori che interessano singoli edifici o complessi residenziali (lavori superbonus, rifacimento facciate ecc.).

Le domande di ristoro dovranno essere inviate esclusivamente alle ore 11.00 dell'11 settembre 2025, fino alle ore 13 dell'8 ottobre 2025